*Giovedì della settimana della prima domenica dopo Pentecoste*

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

Solennità del Signore

**PRIMI VESPRI**

*Introduzione come nell’Ordinario.*

**RITO DELLA LUCE**

Guardate al Signore

e sarete raggianti di luce:

non saranno confusi i vostri volti.

Guardate e vedete

quanto è buono il Signore.

non saranno confusi i vostri volti.

Guardate al Signore

e sarete raggianti di luce:

non saranno confusi i vostri volti.

**INNO**

Scende la sera sulla tua giornata,

o Verbo arcano del Padre

che, permanendo nell’eterna gloria,

sei venuto tra noi.

Nell’ora che un apostolo

ti consegnava all’odio dei nemici,

ai discepoli offrivi,

cibo di vita, il tuo corpo e il tuo sangue.

Con noi, nascendo, dividi la sorte;

sedendo a mensa, gli uomini nutri;

sanguinoso riscatto è la tua morte;

sarai nel regno glorioso premio.

Vittima santa, che doni salvezza

e ci dischiude la porta del cielo,

tra le mondane insidie e le lotte

donaci il tuo vigore.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Cristo Salvatore,

gloria al divino Paraclito

nella distesa infinita dei secoli.

Amen.

**RESPONSORIO**

Il nostro Re fece una grande cena

E mandò i suoi servi a dire agli invitati:

Il mio banchetto è pronto.

Venite, mangiate il mio pane,

bevete il vino che ho preparato:

Il mio banchetto è pronto.

**SALMODIA**

**Ant.** A cena con gli apostoli, Gesù prese del pane, \* e, pronunziata la benedizione, lo spezzò e l’offrì ai commensali.

**Salmo 19**

Ti ascolti il Signore nel giorno della prova, \*

ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.

Ti mandi l’aiuto dal suo santuario \*

e dall’alto di Sion ti sostenga.

Ricordi tutti i tuoi sacrifici \*

e gradisca i tuoi olocausti.

Ti conceda secondo il tuo cuore, \*

faccia riuscire ogni tuo progetto.

Esulteremo per la tua vittoria, †

spiegheremo i vessilli

in nome del nostro Dio; \*

adempia il Signore tutte le tue domande.

Ora so che il Signore salva il suo consacrato; †

gli ha risposto dal suo cielo santo \*

con la forza vittoriosa della sua destra. \*

Chi si vanta dei carri e chi dei cavalli, \*

noi siamo forti

nel nome del Signore nostro Dio.

Quelli si piegano e cadono, \*

ma noi restiamo in piedi e siamo saldi.

Salva il re, o Signore, \*

rispondici, quando ti invochiamo.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** A cena con gli apostoli, Gesù prese del pane, \* e, pronunziata la benedizione, lo spezzò e l’offrì ai commensali.

**PRIMA ORAZIONE**

Accendi in cuore, o Dio, il desiderio del cielo e dona una sete ardente di vita eterna a noi che ci siamo radunati a onorare con profonda venerazione il mistero del Corpo e del Sangue di Cristo Signore, che vive e regna con Te nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Grande è la tua bontà, Signore Dio! Per rivelarla ai figli, dal cielo, un pane saporoso ci hai donato. \* Così di beni sazi gli affamati ed i ricchi rimandi a mani vuote.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Signore Gesù Cristo, che nel sacramento mirabile del tuo corpo e del tuo sangue ci hai lasciato il memoriale della tua pasqua, fa’ che, adorando con viva fede questo santo mistero, riceviamo in noi i benefici della redenzione operata da te, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni nei dei secoli dei secoli.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Ant.** Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue \* rimane in me e io in lui. Dice il Signore.

**Cantico: Ef 1,3-10**

Benedetto sia Dio,

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, \*

che ci ha benedetti

con ogni benedizione spirituale, in Cristo.

In lui ci ha scelti \*

prima della creazione del mondo,

per trovarci al suo cospetto \*

santi e immacolati nell’amore.

Ci ha predestinati \*

a essere suoi figli adottivi

per opera di Gesù Cristo, \*

secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria della sua grazia, \*

che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione

mediante il suo sangue, \*

la remissione dei peccati

secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l’ha abbondantemente riversata su di noi

con ogni sapienza e intelligenza, \*

poiché egli ci ha fatto conoscere

il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo

tutte le cose, \*

quelle del cielo

come quelle della terra.

Nella sua benevolenza

lo aveva in lui prestabilito \*

per realizzarlo

nella pienezza dei tempi.

Gloria.

**Ant.** Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue \* rimane in me e io in lui. Dice il Signore.

**Orazione**

O Dio, che per la tua gloria e per la nostra salvezza hai costituito sommo ed eterno sacerdote il Cristo tuo Figlio concedi a noi divenuti tuo popolo mediante il suo sangue, di sperimentare nella celebrazione sacrificale della sua memoria la forza redentrice della croce e della risurrezione. Per lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Cristo nella cena pasquale ha donato il suo corpo e il suo sangue per la vita del mondo. Riuniti nella preghiera di lode, invochiamo il suo nome:

*Cristo, pane del cielo, da’ a noi la vita eterna.*

Cristo, Figlio del Dio vivo, che ci ahi comandato di celebrare l’eucarestia in tua memoria,

* fa’ che vi partecipiamo sempre con fede e amore a beneficio di tutta la Chiesa.

Cristo, unico e sommo sacerdote, che hai affidato ai tuoi ministri i santi misteri,

* fa’ che essi esprimano nella vita ciò che celebrano nel sacramento.

Cristo, che unisci in un solo corpo quanti si nutrono di uno stesso pane,

* accresci nella nostra comunità la concordia e la pace.

Cristo, che ci dai il farmaco dell’immortalità e il pegno della risurrezione,

* dona la salute agli infermi e il perdono ai peccatori.

Cristo, che ci dai la grazia di annunziare la tua morte e risurrezione fino al giorno della tua venuta,

* rendi partecipi della tua gloria i nostri fratelli defunti.

Preghiamo ardentemente il Padre perché ci doni sempre il Pane vivo che sostiene nella vita di grazia:

Padre Nostro.

*Conclusione come nell’Ordinario.*

**LODI MATTUTINE**

*Introduzione come nell’Ordinario.*

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Ant.** Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. \* Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. Così dice il Signore.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

O Dio, che hai portato a compimento l’opera della nostra redenzione nella pasqua del tuo Figlio, fa’ che, annunziando con fede nei segni sacramentali la sua morte e la sua risurrezione, partecipiamo più intimamente della salvezza. Per lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli

**ANTIFONA “AD CRUCEM”**

Elia vide vicino al suo capo una focaccia cotta su pietre roventi. \* Si alzò, mangiò e bevve; e con la forza di quel cibo camminò fino al monte di Dio. \* Chi mangia questo pane, vivrà in eterno.

**Orazione**

Sempre ci purifichi, Padre, e ci nutra il sacrificio della nuova alleanza, che, offerto una volta per tutte sull’altare della croce, sotto i segni sacramentali del pane e del vino nella Chiesa ogni giorno si celebra. Per Cristo nostro Signore.

**SALMODIA**

**Ant. 1** Al vincitore darò la manna nascosta \* e un nome nuovo.

**Cantico: Es 15,1-4a.8-13.17-18**

Voglio cantare in onore del Signore: †

perché ha mirabilmente trionfato, \*

ha gettato in mare cavallo e cavaliere.

Mia forza e mio canto è il Signore, \*

egli mi ha salvato.

È il mio Dio e lo voglio lodare, \*

è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Dio è prode in guerra, \*

si chiama Signore.

I carri del faraone e il suo esercito \*

li ha gettati in mare.

Al soffio della tua ira si accumularono le acque, †

si alzarono le onde come un argine, \*

si rappresero gli abissi in fondo al mare.

Il nemico aveva detto: \*

«Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino,

se ne sazierà la mia brama; \*

sfodererò la spada,

li conquisterà la mia mano!».

Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare, \*

sprofondarono come piombo

in acque profonde.

Chi è come te fra gli dei, \*

chi è come te, maestoso in santità, Signore?

Chi è come te tremendo nelle imprese, \*

operatore di prodigi?

Stendesti la destra: \*

li inghiottì la terra.

Guidasti con il tuo favore

questo popolo che hai riscattato, \*

lo conducesti con forza alla tua santa dimora.

Lo fai entrare \*

e lo pianti sul monte della tua promessa,

luogo che per tua sede, Signore, hai preparato, \*

santuario che le tue mani, Signore,

hanno fondato.

Il Signore regna \*

in eterno e per sempre.

Gloria.

**Ant. 1** Al vincitore darò la manna nascosta \* e un nome nuovo.

**Ant. 2** Il pane che darò, dice il Signore, \* è la mia carne per la vita del mondo.

**Salmi Laudativi**

**Salmo 150**

Lodate il Signore nel suo santuario, \*

lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, \*

lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, \*

lodatelo con arpa e cetra;

lodatelo con timpani e danze, \*

lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †

lodatelo con cembali squillanti; \*

ogni vivente

dia lode al Signore.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Il pane che darò, dice il Signore, \* è la mia carne per la vita del mondo.

**Salmo diretto**

**Salmo 147**

Glorifica il Signore, Gerusalemme, \*

loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato

le sbarre delle tue porte, \*

in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini \*

e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, \*

il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, \*

come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine, \*

di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, \*

fa soffiare il vento e scorrono le acque.

Annunzia a Giacobbe la sua parola, \*

le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto

con nessun altro popolo, \*

non ha manifestato ad altri

i suoi precetti.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Accendi in cuore, o Dio, il desiderio del cielo e dona una sete ardente di vita eterna a noi che ci siamo radunati a onorare con profonda venerazione il mistero del corpo e del sangue di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

Il glorioso mistero

del corpo e del sangue di Cristo

la voce dei credenti

lieta e concorde canti.

Nato per noi da una vergine,

ha camminato sulle nostre strade

e, sparso il seme della sua parola,

mirabilmente da noi si congeda,

quando, la sera dell’ultima cena,

celebra il rito antico coi fratelli

e agli apostoli attoniti

dona se stesso in cibo.

Corpo immolato diventa il pane,

sangue profuso il vino:

di là dai sensi delusi e smarriti

basta la pura fede.

E’ questa l’alleanza,

il sacramento della pasqua nuova;

noi confidando nella sua parola

profondamente adoriamo.

Lode gioiosa si levi all’Eterno

e all’unigenito Figlio,

lode allo Spirito santo

nella distesa infiniti dei secoli.

Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Acclamiamo a Cristo Signore, che tutti invita al suo banchetto di grazia.*

Gesù, che effondi sul mondo l’acqua viva dello Spirito, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Pane mandato dal cielo, che non puoi mai perire, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Vino di salvezza, che fai lieto il cuore dei credenti, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Verbo di Dio, luce sul nostro cammino, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Segno della divina misericordia, dato all’umanità che si era perduta, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Cristo Redentore, speranza di vita eterna, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

*Conclusione come nell’Ordinario.*

**SECONDI VESPRI**

*Introduzione come nell’Ordinario.*

**RITO DELLA LUCE**

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

Se l’animo vacilla o s’impaura,

rinvigorisci e salva.

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

**INNO**

Scende la sera sulla tua giornata,

o Verbo arcano del Padre

che, permanendo nell’eterna gloria,

sei venuto tra noi.

Nell’ora che un apostolo

ti consegnava all’odio dei nemici,

ai discepoli offrivi,

cibo di vita, il tuo corpo e il tuo sangue.

Con noi, nascendo, dividi la sorte;

sedendo a mensa, gli uomini nutri;

sanguinoso riscatto è la tua morte;

sarai nel regno glorioso premio.

Vittima santa, che doni salvezza

e ci dischiude la porta del cielo,

tra le mondane insidie e le lotte

donaci il tuo vigore.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Cristo Salvatore,

gloria al divino Paraclito

nella distesa infinita dei secoli.

Amen.

**RESPONSORIO**

Al tramonto del giorno di pasqua

il popolo d’Israele immolerà l’agnello

e ne mangerà le carni con gli azzimi.

Cristo è la pasqua immolata per noi:

celebriamolo in festa

con gli azzimi di sincerità e di verità.

E ne mangerà le carni con gli azzimi.

**SALMODIA**

**Ant.** Il Signore ci nutre con fiore di frumento \* e ci sazia con miele di roccia.

**Salmo 80**

Esultate in Dio, nostra forza, \*

acclamate al Dio di Giacobbe.

Intonate il canto e suonate il timpano, \*

la cetra melodiosa con l’arpa.

Suonate la tromba nel plenilunio, \*

nostro giorno di festa.

Questa è una legge per Israele, \*

un decreto del Dio di Giacobbe.

Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe, \*

quando usciva dal paese d’Egitto.

Un linguaggio mai inteso io sento: †

«Ho liberato dal peso la sua spalla, \*

le sue mani hanno deposto la cesta.

Hai gridato a me nell’angoscia \*

e io ti ho liberato,

avvolto nella nube ti ho dato risposta, \*

ti ho messo alla prova alle acque di Meriba.

Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire; \*

Israele, se tu mi ascoltassi!

Non ci sia in mezzo a te un altro dio \*

e non prostrarti a un dio straniero.

Sono io il Signore tuo Dio, †

che ti ho fatto uscire dal paese d’Egitto; \*

apri la tua bocca, la voglio riempire.

Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce, \*

Israele non mi ha obbedito.

L’ho abbandonato alla durezza del suo cuore, \*

che seguisse il proprio consiglio.

Se il mio popolo mi ascoltasse, \*

se Israele camminasse per le mie vie!

Subito piegherei i suoi nemici \*

e contro i suoi avversari

porterei la mia mano.

I nemici del Signore gli sarebbero sottomessi \*

e la loro sorte sarebbe segnata per sempre;

li nutrirei con fiore di frumento, \*

li sazierei con miele di roccia».

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Il Signore ci nutre con fiore di frumento \* e ci sazia con miele di roccia.

**PRIMA ORAZIONE**

Accendi in cuore, o Dio, il desiderio del cielo e dona una sete ardente di vita eterna a noi che ci siamo radunati a onorare con profonda venerazione il mistero del Corpo e del Sangue di Cristo Signore, che vive e regna con Te nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Hai sfamato il tuo popolo col cibo degli angeli, \* gli hai dato un pane dal cielo.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Signore Gesù Cristo, che nel sacramento mirabile del tuo corpo e del tuo sangue ci hai lasciato il memoriale della tua pasqua, fa’ che, adorando con viva fede questo santo mistero, riceviamo in noi i benefici della redenzione operata da te, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni nei dei secoli dei secoli.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Ant.** Al povero tu prepari i tuoi doni, Signore, che fai abitare concordi nella tua casa \* quanti partecipiamo di un unico pane e di un unico calice.

**Cantico: Ap 4,11;5,9.10.12**

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,

di ricevere la gloria, \*

l’onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †

per la tua volontà furono create, \*

per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore,

di prendere il libro \*

e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †

e hai riscattato per Dio con il tuo sangue \*

uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio

un regno di sacerdoti \*

e regneranno sopra la terra.

L’Agnello che fu immolato è degno di potenza, †

ricchezza, sapienza e forza, \*

onore, gloria e benedizione.

Gloria.

**Ant.** Al povero tu prepari i tuoi doni, Signore, che fai abitare concordi nella tua casa \* quanti partecipiamo di un unico pane e di un unico calice.

**Orazione**

Esaudisci, o Padre, la nostra supplica: donaci largamente i frutti della tua redenzione e guidaci alla gloria senza fine, per i meriti del Signore Gesù, nostro mediatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Noi che, diventati figli di Dio per l’effusione dello Spirito, dalla misericordia del Padre siamo convocati alla mensa del Signore, rivolgiamo a lui la nostra implorazione:

*Donaci il pane di vita.*

Fa’ che i discepoli di cristo ricevano sempre con fede limpida e ardente il dono del suo corpo e del suo sangue,

* e ne rivivano la passione nel cuore e nelle opere.

La carità di Gesù, attinta nell’Eucaristia, sciolga il nostro egoismo,

* e ci renda attenti e premurosi verso i fratelli.

Il memoriale del Salvatore, affidato alla Chiesa nell’ultima cena,

* alimenti la nostra speranza fra le incertezze e le pene del nostro cammino.

La presenza reale del Signore, che rimane con noi tutti i giorni nella parola e nel sacramento,

* rischiari della sua luce gioiosa ogni oscurità dell’esistenza terrena.

Tu che nell’Eucaristia anticipi agli uomini il pegno della vita risorta,

* ammetti i nostri fratelli defunti a contemplare il tuo volto di Padre.

Certi di essere esauditi, chiediamo a Dio nel nome e con le parole di Cristo il Pane che sostenta la nostra quotidiana fatica di uomini e di credenti:

Padre Nostro.

*Conclusione come nell’Ordinario.*